



## Comunicato stampa

Vernier/Ostermundigen, 22 novembre 2023

### **Barometro TCS dell'elettromobilità 2023: è l'infrastruttura di ricarica a frenare il trend dell'auto elettrica**

**La disposizione della popolazione all'acquisto di un'auto elettrica è ancora presente come prima per la maggior parte della popolazione, tuttavia non più nella stessa misura che gli anni scorsi. Decide di acquistare un'auto elettrica chi desidera tutelare l'ambiente e dispone della possibilità di ricaricare a casa. Le principali motivazioni che frenano l'acquisto sono il prezzo e l'infrastruttura di ricarica. Questi sono i risultati del quinto barometro TCS della mobilità elettrica, lo studio annuale rappresentativo del TCS sull'elettromobilità, condotto in collaborazione con gfs.bern.**

Sempre più persone intervistate rispondono che l'assenza di una stazione di ricarica a casa è il motivo per cui non vogliono acquistare un'auto elettrica (65 per cento, +3). Lo studio mostra inoltre che, nonostante un leggero calo, la maggioranza dei cittadini svizzeri continua in generale ad essere favorevole alle sovvenzioni da parte delle autorità per le stazioni di ricarica (55 per cento, -2). Anche le deduzioni fiscali per veicoli a basse emissioni sono viste di buon occhio come l'anno precedente (56 per cento, -5), ma in questo caso il consenso è diminuito maggiormente.

Stando allo studio, oltre la metà degli intervistati in possesso di un'auto elettrica ha un parcheggio di proprietà, un garage o un posto auto dotato di un allacciamento all'elettricità (53 per cento). Il 36 per cento dispone di una stazione di ricarica ad uso esclusivo. Il 23 per cento utilizza stazioni di ricarica pubbliche nelle immediate vicinanze della propria abitazione, mentre il 12 per cento non dispone di questa possibilità. Il 14 per cento può ricaricare la propria auto sul posto di lavoro.

#### **Le considerazioni pratiche vincono sull'idealismo**

Il motivo principale per l'acquisto di un'auto elettrica rimane la sostenibilità ovvero le basse emissioni di CO2 nel rispetto dell'ambiente (47 per cento). Tuttavia, questo fattore ha perso di importanza rispetto all'anno precedente (-6 per cento). I motivi invece più importanti che frenano l'acquisto di un'auto elettrica sono il prezzo (41 per cento, +1) e l'insicurezza in merito al sufficiente numero di stazioni di ricarica (34 per cento, +1). L'autonomia delle auto elettriche ha perso importanza come criterio di acquisto (34 per cento, -1).

Il punto essenziale oggi per i cittadini svizzeri rispetto al passato nella scelta di un nuovo mezzo di trasporto, è la maggior importanza che rivestono le considerazioni pratiche della quotidianità rispetto alle motivazioni idealiste. Le persone si focalizzano su mezzi di trasporto adatti alla propria situazione considerato questo, diminuisce l'utilizzo di mezzi elettrici (-7 per cento) e aumenta quello dei mezzi pubblici (+4 per cento). Gli intervistati affermano di voler utilizzare in futuro in una più piccola parte sia le auto esclusivamente elettriche (-1 per cento) che quelle ibride plug-in (-2 per cento), ma di affermano di volerle comunque usare regolarmente. La maggioranza (54 per cento) ritiene il trend dei veicoli di piccole dimensioni, come gli scooter elettrici piuttosto o addirittura molto negativa. Il 38 per cento ritiene questa tendenza positiva.

#### **Prezzi del carburante e dell'elettricità: scarsa influenza sulla decisione di acquisto e sul comportamento in materia di mobilità**

Secondo il barometro dell'elettromobilità, la costante scarsità di energia elettrica e il connesso aumento dei costi energetici hanno poca influenza sulla disposizione ad acquistare un'auto elettrica. Solo l'11 per cento, infatti, afferma di rimandare l'acquisto di un'auto elettrica a causa della scarsità di energia elettrica e dell'aumento dei prezzi dell'elettricità. Per quasi quattro quinti degli intervistati (78 per cento, +5) i prezzi dell'energia e dei carburanti in aumento non influiscono sul loro comportamento o sulle loro decisioni.

#### **L'auto elettrica spiegata in modo semplice:**

I consigli del TCS su costi, stazioni di ricarica, WLTP, autonomia e ricarica a casa con Wallbox: [TCS Consigli](#)

Informazioni sullo studio:

I risultati del Barometro TCS dell'elettromobilità si basano sul sondaggio condotto su tutto il territorio svizzero, sono state intervistate 1004 persone di età minima di 18 anni. I partecipanti sono stati reclutati tramite l'Online-Panel politrends.ch dell'istituto di ricerca gfs.bern. La rappresentatività dei dati è stata



assicurata tramite quotazione e calcolo di ponderazione. Il sondaggio è stato condotto dal 10 al 19 ottobre 2023.

Ulteriori informazioni sullo studio sono disponibili alla pagina [tcs.ch/barometro-elettromobilita](https://tcs.ch/barometro-elettromobilita)

#### **Contatto**

Massimo Gonnella, portavoce del TCS

Tel. 058 827 27 26 | 076 367 25 33 | [massimo.gonnella@tcs.ch](mailto:massimo.gonnella@tcs.ch)

[www.presetcs.ch](http://www.presetcs.ch), [www.flickr.com](http://www.flickr.com)

Touring Club Svizzero - Sempre al mio fianco.

Fin dalla sua fondazione nel 1896 a Ginevra, il Touring Club Svizzero è al servizio della popolazione svizzera. Si impegna per la sicurezza, sostenibilità e autodeterminazione nella mobilità personale, sia nella politica che nella società. Con 1900 collaboratori e 23 sezioni regionali, il più grande Club della mobilità in Svizzera offre ai suoi 1,6 milioni di soci una vasta gamma di servizi nell'ambito della mobilità, della salute e del tempo libero. Ogni 72 secondi viene prestato un servizio di assistenza. 200 pattugliatori eseguono circa 355'000 interventi all'anno sulle strade svizzere e rendono possibile l'immediato proseguimento del viaggio nell'80% dei casi. La centrale ETI organizza annualmente circa 55'000 prestazioni di assistenza, tra cui 1800 accertamenti medici e oltre 1000 rimpatri. Il TCS Swiss Ambulance Rescue è il più grande operatore privato nel settore dei soccorsi d'emergenza e del trasporto sanitario in Svizzera con 38 veicoli, 10 basi logistiche e circa 29'000 interventi all'anno. Gli uffici della protezione giuridica elaborano 40'000 casi e forniscono 9000 consulenze legali. Dal 1908, il TCS si impegna per la sicurezza stradale in Svizzera sviluppando materiale didattico e campagne di sensibilizzazione e prevenzione, testando le infrastrutture della mobilità e fornendo consulenza alle autorità. Il TCS distribuisce ogni anno circa 110'000 gilet catarifrangenti e 84'000 giubbotti catarifrangenti ai bambini affinché anche la loro mobilità sia sicura. Annualmente, 51'000 partecipanti alla formazione contano i centri di guida in tutte le categorie di veicoli. Con 30 campeggi e circa 900'000 pernottamenti, il TCS è il maggior operatore nel settore dei campeggi in Svizzera. L'Accademia della mobilità del TCS ricerca e dà forma alle trasformazioni nel traffico, ad esempio con la mobilità verticale dei droni o la mobilità condivisa con circa 400 cargo bike «carvelo» elettriche e 35'000 utenti. Il TCS ha sottoscritto la Roadmap per l'elettromobilità 2025.